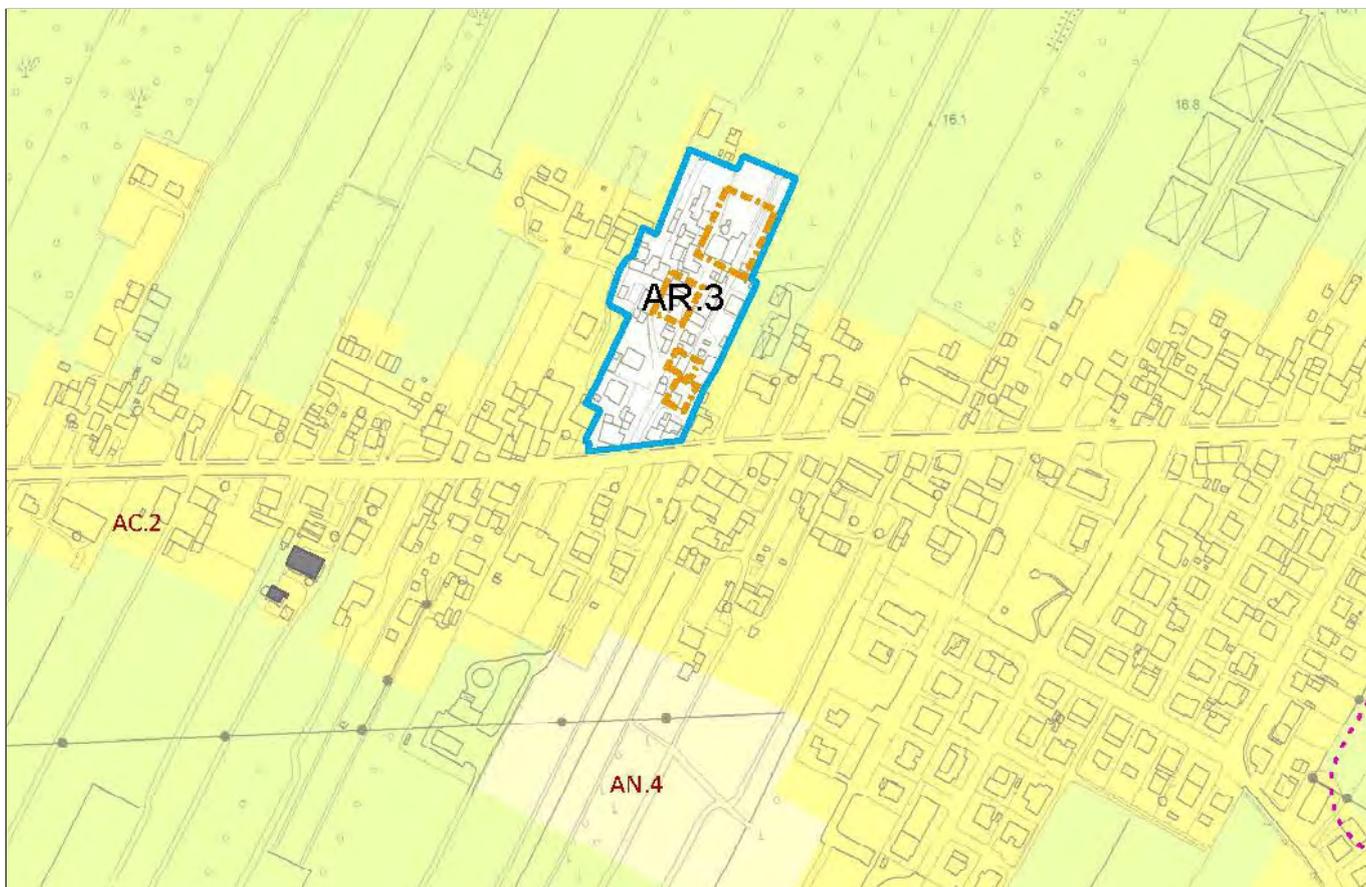


ESTRATTO RUE



ESTRATTO PdR



LEGENDA

- | | | | |
|---|---|---|---|
|  | A - Edificio AGIBILE |  | F - Edificio INAGIBILE per rischio esterno |
|  | B - Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (tutto o parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento |  | Edificio demolito o crollato |
|  | C - Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE |  | Edificio del centro storico non oggetto di schedatura AeDES |
|  | D - Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento |  | Edificio oggetto di più schede AeDES |
|  | E - Edificio INAGIBILE |  | Elemento privo di schede AeDES o con scheda ambigua per il quale è necessario un approfondimento della documentazione |
| | |  | Ambito di riqualificazione |
| | |  | Perimetrazione U.M.I. |



LEGENDA



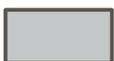
Verde privato



Spazio stradale condiviso



Nuov edificio



Edifici esistenti



Ambito di riqualificazione

AR.3 CASELLE

L'abitato di Caselle fa parte dell'urbanizzazione consolidata della frazione di Fossa. L'area, che si è formata nel tempo senza un preciso disegno urbano, è costituita da edifici residenziali in genere privi di valore architettonico, separati da piccoli spazi verdi irregolari, per lo più recintati, di pertinenza delle abitazioni. Il risultato della urbanizzazione "spontanea" è comunque gradevole, sebbene privo di funzioni diverse dalla residenza e del tutto sprovvisto di spazi di aggregazione sociale. Il rimando al Pdr è motivato dall'obiettivo di reagire al danno provocato dal sisma non solo con la ricostruzione degli edifici ma anche con il miglioramento delle condizioni abitative e della coesione sociale degli abitanti. Nell'ambito dell'AR3 sono state perimetrare 4 UMI collocate lungo la strada di accesso principale e alla conclusione del fronte nord.

OBIETTIVI

L'intervento sulle UMI di Caselle è stato rimandato al Pdr perché offre l'occasione di migliorare l'assetto urbanistico di due componenti fondamentali: la continuità e la leggibilità della strada di accesso principale e la conclusione dell'abitato con un spazio collettivo formato da una piccola piazza alberata.

Partendo da Sud verso Nord la ricostruzione delle UMI 78 e 77 dovrà allinearsi al fronte stradale permettendo la continuità della sezione, mentre la ricostruzione della UMI 2 permetterà di riconfigurare l'assetto urbanistico degli edifici da ricostruire con la formazione di una piccola piazza e una ri-profilatura della viabilità in grado di migliorare in misura sensibile la sicurezza del transito automobilistico e la qualità urbana dell'abitato.

MODALITA' DI INTERVENTO (❖ Prescrizioni - ➤ Indirizzi)

L'intervento comporta la demolizione e ricostruzione delle unità comprese nella UMI su un diverso sedime, comunque compreso nella disponibilità dei proprietari.

La riconfigurazione plani-volumetrica, schematizzata nella planimetria allegata, deve assicurare:

- ❖ il riposizionamento dei fronti delle unità immobiliari, da ricostruire in contiguità, verso lo spazio comune
- ❖ negli spazi pertinenziali di ciascuna unità deve essere prevista la dotazione di parcheggi secondo lo standard
- lo spazio comune, di proprietà dei frontisti ma aperto all'uso pubblico, deve essere configurato al fine di permettere un arredo con spazi pavimentati, alberi e panchine
- ❖ La nuova configurazione elimina la strettoia viabilistica attualmente presente

Sull'assetto planimetrico rappresentato nello schema allegato, che comporta complessi scambi di particelle catastali, è in corso di definizione l'accordo tra i proprietari.